

# TikTok Robinson



La poesia

### Non ho paura dei mostri



Quando ti metteri in viaggio per l'oca devi augurarti che la strada sia lunga. Inesperienze, inesperto. L'estraneo e il Ciclope o la furia di Nettuno non temere, non sarà questo il genere d'incontri se non il punto di vista. Desti augurarti che la strada sia lunga. [...]

ITACA KONSTANTINOS KAVAFIS

### La recensione

di Emilio Fabio Tarvello @lasettadepoetisti

La poesia è una delle più belle metafore del viaggio della vita. È fra la nascita e la morte di una persona non conta tanto il percorso quanto la conoscenza che si ottiene nel cercare un scopo, la meta, il luogo, un espediente, ciò che conta sono l'esperienza, la speranza, i dolci precetti che bisogna saper cogliere lungo il cammino. Solo così si trova e non ci si lascia vivere, e i mostri, che Kafka fa nella poesia, quasi certamente non mancherebbero durante il viaggio di ciascuno, ma sarà proprio l'esperienza a rivelarsi, a permetterci di affrontarli, senza farli apparire troppo spaventosi.

## W la poesia! Illuminarsi d'immenso su booktok

di Sara Scarafia

**IL FENOMENO**

Robinson è BookTok di nuovo insieme per leggere l'ultimo numero dell'inserto culturale in edicola da sabato e per tutta la settimana. Domenica 19 marzo alle 21:30 l'appuntamento è sui profili @davideavolio23 e @brodinorepubblica. Durante la live si parlerà di poesia, in occasione della Giornata mondiale del 21 marzo: è possibile parlare di versi sul social? Mercoledì 22 alle 21:30, con il podcast di nuovo insieme per conoscere il booktok. L'isola dei lettori dedicato a Frankenstein di Mary Shelley che leggeremo fino al 4 aprile.

**La diretta**  
Ci vediamo il 19 e il 22 marzo

**La libreria**  
Si intitolò col titolo su tela del pittore e ricominciò a pubblicare il suo libro. Felix Vallotton (1865-1925), oggi conosciuto presso il Musée Maurice Denis, un museo dedicato a Saint-Germain-en-Laye, nella regione parigina

**E**d è subito poesia. Il 21 marzo si celebra la Giornata mondiale della poesia e Robinson è andato in cerca di ispirazione sulla piattaforma amata da Gen Z. Su TikTok, l'hashtag #poesia conta 5 miliardi di visualizzazioni, i possessori di 20 milioni di follower hanno speso con 500 milioni di view, Catulo con 9 milioni, ma anche i più famosi di 7 milioni, si guardano 6 milioni ed i seguaci sono con 3 milioni. Ma chi sono i ragazzi e le ragazze che si muovono in Rete, ed è se ne parla? Appassionati di libri, aspiranti poeti, giovani che nella metrica cercano un rifugio contro il malessere di vivere. Abbiamo chiesto ad alcuni di loro di scegliere una poesia e le proposte sono state sorprendenti: da Vincenzo Cardarelli a Baudelaire, da Neruda a Kavafis.

Martina Bernocchi, su TikTok @marnocchib, 21 anni, che a Roma studia Arte e scienze dello spettacolo, ha scelto Rupi Kaur, la poetessa canadese di origini indiane che ha cominciato la sua folgorante carriera pubblicando sulle piattaforme. La sua raccolta *Mill and Honey* (2014) è rimasta nella lista dei bestseller del *New York Times* per 77 settimane, mentre il 4 aprile esce per il primo la sua *Quattro con le parole*. «Adoro Rupi Kaur» racconta Martina. «perché è una poeta. Ma anche per la sua storia di perseveranza». Anche Martina scrive e sulla piattaforma condivide i suoi versi e quelli che ama. «La poesia è la possibilità di esprimere il non detto, di mettere in ordine le emozioni dentro di noi».

«È uno strumento di indagine della realtà per scoprire come gli eventi della vita risuonano dentro di noi», dice Davide Avolio, 23 anni, che vive a San Giorgio a Cremano. «La sua lettura in Garibaldi a Napoli e la deciso di iscrivermi di nuovo all'



Il 21 marzo si celebra la sua Giornata mondiale. Un'occasione per raccontare un mondo che sulla piattaforma vale 5 miliardi di visualizzazioni. Tra grandi maestri e versi scritti dagli utenti



La poesia

### L'amante in (vana) attesa



Oggi che l'aspetto non sei contenta. E la tua assenza so quel che mi dice, nel vuoto che hai lasciato, come una stella. Dice che non vuoi amarmi. Quak estivo temporale s'ammucchia e poi s'allontana, così ti sei negata alla mia sete. L'amore, sul nascere, è un incontro improvvisi sentimenti. Silenziosamente c'isiamo intesi. Amore, amore, come sempre, vorrei coperti di fiori e di inonchi.

ATTESA VINCENZO CARDARELLI

### La recensione

di Francesco Piscitelli @francescopiscitelli

La rievocazione, l'attesa e il vuoto, contraddizioni, fiori e inonchi sono gli elementi cardine di questa poesia che descrive in maniera ineccepibile l'attesa e i sentimenti di un incontro mancato. Cardarelli attraverso parole semplici ed eleganti mette in risalto le contraddizioni di un'attesa e paragona il suo desiderio ad una sete che è destinata a non essere placata. Secondo il poeta, l'amore sul nascere ha improvvisi sentimenti che, come un temporale estivo, si avvicinano per poi allontanarsi lasciando soltanto il silenzio di un'attesa e un amore da coprire di fiori e d'inonchi.



La poesia

### Colpire al cuore con le parole



Saprai che non l'amo e l'amo perché la vita è in due maniere, la parola è un'ala del silenzio. Il fuoco ha una metà di freddo. Io l'amo per cominciare ad amarti. Dice che non vuoi amarmi, per non essere d'amarti mai: per questo non l'amo ancora. L'amo e non l'amo come se avessi nelle mie mani le chiavi della gioia e un incerto destino sventurato. Il tuo amore ha due vie per amarti. Per questo l'amo quando non l'amo e per questo l'amo quando l'amo.

DA CERVO SONETTI D'AMORE PAOLO NERUDA

### La recensione

di quelcollochelegge @profiloanonimo

Quando stanno distribuito le capacità di trascrivere le emozioni in nero su bianco, sono certi che Pablo Neruda era il primo poeta. Se poi si parla di amore allora lo troviamo sul podio e questi versi sono la dimostrazione della sua infinita capacità di frangere il cuore del lettore come un'esplosione. Neruda in questi versi non parla solo di innamoramento ma parla d'amore e della collettività. L'altro diventa addirittura una potenziale minaccia. E davvero possibile ridar vita la nostra scuola di autori sul "amore" che diamo del "bisogno di amore". Ancora è la parola dell'amore.



La poesia

### Riscopriamo l'altro da noi



Soprattutto ama come fosse la sola cosa che sai fare. Il modo in cui hai toccato la gente intorno a te e quanto le hai dato.

DA MILK AND HONEY RUPI KAUR

### La recensione

di Martina Bernocchi @marnocchib

Gli dal primo verso, semplice ed impetioso, Kaur richiama l'attenzione su un elemento primordiale e imprevedibile della vita, anche se all'apparenza non sembra prodursi. Afferma che ciò che ci mette in rapporto con l'altro. In un periodo in cui tutti siamo concentrati su un successo individuale e egoistico, si ha sempre meno fiducia nel contatto umano e nella collettività. L'altro diventa addirittura una potenziale minaccia. E davvero possibile ridar vita la nostra scuola di autori sul "amore" che diamo del "bisogno di amore". Ancora è la parola dell'amore.